



**SPECIALE**  
 PROGETTO MITE ALLA WINTER MARATHON



## A UN PASSO DAL

**Bell'esordio in una regolarità classica per la navigatrice non vedente Sonia Cipriani, quarta assoluta nella gara dolomitica**

**L**a Winter Marathon, classica prova di apertura della stagione di regolarità classica, è andata in onda dal 24 al 27 gennaio ed ha registrato un successo di partecipazione, sia numerico sia di qualità. La vittoria è andata alla coppia bergamasca, nello sport come nella vita, formata da Guido Barcella e Om-bretta Ghidotti che vincono il Trofeo UBI Banca e due cronografi Eberhard riservati all'equipaggio vincitore della gara. «Abbiamo riscattato l'amarezza del secondo posto del 2018 - dicono all'unisono i due specialisti -. Come sempre

la gara è stata difficile, anche senza neve. La disposizione delle prove cronometrate non è mai casuale e le insidie ed i tranelli sono sempre dietro all'angolo». Alle loro spalle, completano il podio, i bresciani Franco Spagnoli e Giuseppe Parisi con la Fiat C del 1938 a lungo in prima posizione e la coppia torinese di Gianmaria Aghem e Rossella Conti in gara con la Lancia Fulvia Coupé 1.2 del 1965 vincitrice del Rallye Monte-Carlo Historique 2018.

### LA PRIMA VOLTA

Alla gara alpina era presente anche l'equipaggio del progetto MITE

composto da Angelo Tobia Seneci e dalla navigatrice non vedente Sonia Cipriani, che ha ottenuto risultati di rilievo con una Innocenti Mini Cooper 1300 del 1973. Questo equipaggio, rappresentante anche dell'Ubi Banca che ne ha permesso la partecipazione, è stata la novità dell'edizione 2019. Il Progetto MITE, presieduto da Gilberto Pozza, è una scuderia di Brescia che dà la possibilità alle persone ipovedenti e non vedenti di poter svolgere il ruolo di navigatori nella regolarità con road book in braille o di carta, ma ingrandito.



## PODIO

### GRANDE SODDISFAZIONE

Nell'altra pagina Angelo Tobia Seneci e Sonia Cipriani durante la gara e sopra alla premiazione. Sotto i vincitori assoluti Barcella-Ghidotti.

di ANGELO SENECCI

### BELLISSIMA ESPERIENZA

*«Un quarto posto in classifica generale e ottavi con i coefficienti e un quarto posto alla gara ad eliminazione diretta sul lago di Madonna di Campiglio - ha sottolineato la Cipriani - ci ha dato grande soddisfazione. Era la prima volta alla Winter per tutti e due, la prima volta insieme in gara e per me la prima volta ad una regolarità classica. Alla partenza una grande emozione con la volontà di fare bene e di divertirmi. Trovando da subito il giusto feeling con Angelo ho affrontato una gara che non avevo mai fatto, in quanto partecipo a gare di regolarità sport e turistica. Ho indicato il percorso nei trasferimenti e nelle prove ad Angelo con il mio road book in braille. Una bellissima esperienza che porto a casa con molti complimenti. In futuro se ci sarà la possibilità di poter partecipare ancora alla Winter Marathon, spero possano anche gli altri ragazzi e ragazze del Progetto Mite vivere questa bellissima esperienza che porterò sempre nel mio cuore».*

### GLI ALTRI PREMI

Fra le scuderie successo per la Franciacorta Motori, seguita da Emmebi 70 e Brescia Corse. Emanuela Cinelli ed Elisabetta Roselli vincono invece la speciale graduatoria per gli equipaggi femminili a bordo di una Fiat OSCA 1500 Cabriolet del 1963. Migliori stranieri i giapponesi Hiromichi Fukuda e Makoto Hirai su Fiat 850 Coupé del 1965. Primo equipaggio Under 30 quello composto dai diciannovenni Zeno Mion e Nadia Guidoccio su Fiat 850 S del 1964. Per tutti i partecipanti si è trattato di un'affascinante avventura, per la seconda volta disputata in due tappe durante le quali gli equipaggi hanno affrontato tanti ed impegnativi passi dolomitici. Le prove cronometrate sono state 65 a cui si sono aggiunte sei prove di regolarità a media, con una classifica a parte. Un modo per cercare di creare l'attenzione su questa branca di specialità della regolarità, molto sviluppata negli altri paesi d'Europa, ma che solo nel 2018 ha visto la nascita di un campionato italiano.

